

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche
Prof. Leonardo Samonà

Relazione Ricerca

Dott.ssa Cinzia Giacinta SPINZI

La sottoscritta Spinzi Cinzia Giacinta ricercatrice di Lingua e Traduzione Inglese (settore disciplinare L-Lin/12) presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Palermo, dichiara che quanto riportato in questa relazione riguarda l'attività di ricerca svolta durante il congedo studio, attivo dal 15 gennaio al 28 febbraio 2018 e dall'1 giugno al 31 luglio 2018.

I sopra citati quattro mesi di congedo studio sono stati richiesti dalla sottoscritta in seguito all'invito della Professoressa Karen Seago, direttore del programma di Traduzione presso il Department of Journalism della City University of London. Il titolo acquisito è stato quello di Research Fellow.

L'argomento oggetto della ricerca ha riguardato la *traduzione delle metafore nel linguaggio politico mediato: analogie e differenze fra Inglese e Italiano*.

Ponendosi nell'ambito di un progetto di studio della stampa dei regimi totalitari, lo scopo di questa ricerca si inserisce in un quadro più vasto ovvero quello di comprendere le pratiche discorsive identitarie e ideologiche dei partiti populistici a partire dall'esame della comunicazione fascista britannica e italiana degli anni '30, per studiarne le specificità e analogie rispetto alle forme populiste attuali. In modo particolare l'attenzione è stata focalizzata sugli attori sociali della scrittura fascista del movimento noto con il nome di *British Union of Fascists* (BUF), per indagare le etichette utilizzate per identificare il nemico e i *frame* concettuali metaforici (Lakoff, 2004) che determinano le strategie ideologiche che informano lo spazio discorsivo.

Tale indagine trova la sua ragion d'essere nel fatto che le memorie individuali e collettive costituiscono uno strumento per illuminare eventi e dinamiche che riaffiorano puntuali a scandire il presente di un paese e sono quindi rilevanti nella costruzione discorsiva dell'identità nazionale.

La mia permanenza presso la City University of London ha consentito la compilazione di un corpus di giornali degli anni '30 presenti in versione cartacea nella biblioteca dell'ateneo londinese e, in particolare nella British Library, l'unica biblioteca che ospita e detiene i diritti di autori della stampa britannica del movimento di BUF (British Union of Fascists).

Il primo mese di congedo è stato dedicato al reperimento dei materiali del corpus che era consultabile solo fisicamente alla British Library, data la mancanza di una versione digitale

completa della stampa degli anni '30. La seconda parte del corpus, ovvero quella della stampa moderna, è stata invece assemblata presso la biblioteca del dipartimento di giornalismo della City University.

Il corpus del tipo da me assemblato, che supera le 600,000 parole in inglese e un po' meno in Italiano, mi ha consentito di studiare e analizzare le metafore attraverso le tecniche della Linguistica dei Corpora.

Grazie a questo approccio ho tenuto due seminari presso il corso di Laurea Magistrale in Traduzione (MA Audiovisual Translation and Popular Culture) nel mese di febbraio. L'intento dei seminari è stato quello di dimostrare praticamente agli studenti di Traduzione come si effettua uno studio più sistematico delle metafore tramite l'ausilio delle tecniche della Linguistica dei Corpora.

I primi risultati di questa ricerca sono stati presentati a Napoli l'8 febbraio 2018 presso il Convegno *Gender and Translation* che ha avuto luogo all'Università l'Orientale di Napoli.

A fine febbraio è stata invece presentata una relazione orale del mio lavoro dal titolo: *Translation issues between English and Italian*.

Tale relazione seminariale ha avuto luogo nei locali del dipartimento e vi hanno preso parte oltre ai colleghi e membri del dipartimento anche i dottoranti e i ricercatori della scuola di dottorato in Translation Studies e in Media Studies.

L'attività di ricerca successiva, quella svolta nei mesi di giugno e luglio, si è fondamentalmente espletata in un continuo confronto con i membri del Dipartimento di giornalismo della City dove sono stata coinvolta in un tutorato per le tesi finali della laurea Magistrale.

In particolare, ho seguito quattro tesi riguardanti la traduzione dall'inglese verso l'italiano di due opere di crime fiction. Durante il mese di giugno tale attività di tutor prevedeva incontri con i tesisti per un confronto sulle strategie di traduzione più appropriate. I lavori conclusi sono stati poi consegnati al direttore e verso i primi di luglio sono stata coinvolta nella valutazione dei medesimi lavori.

La ricerca invece ha trovato un ultimo momento di confronto in un seminario tenutosi alla Westminster University il 12 luglio 2018. La presentazione dal titolo *Translating Metaphors in the language of Politics across English and Italian*, della durata di circa 60 minuti, è stata sottoposta al feedback del personale accademico riunitosi per l'occasione.

Per il resto del mese di luglio ho continuato le mie ricerche presso la British Library al fine di una successiva presentazione avvenuta a Nitra il 26 settembre.

Palermo 23 ottobre 2018